

Convenzione CDP-ABI del 18 novembre 2016
come successivamente modificata
e integrata

Plafond Sisma Centro Italia

Modello di Rendicontazione
e
Protocollo di trasmissione
telematica dei flussi informativi

Introduzione

CDP ed ABI hanno definito, d'intesa, un apposito "Modello di Rendicontazione" necessario all'invio e all'acquisizione per via telematica dei flussi di rendicontazione previsti dalla Convenzione Cassa depositi e prestiti S.p.A. – Associazione Bancaria Italiana del 18 novembre 2016 come successivamente modificata e integrata, dedicata al Plafond Sisma Centro Italia (la "Convenzione CDP-ABI SCI").

Ai sensi della Convenzione CDP-ABI SCI e del Contratto di Finanziamento Quadro, i flussi di rendicontazione hanno periodicità semestrale e vengono inoltrati a CDP entro 30 (trenta) giorni di calendario da ciascuna Data di Rendicontazione (30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno), a partire dal 31 dicembre 2017. Si precisa che il termine di 30 (trenta) giorni di calendario da ciascuna Data di Rendicontazione è perentorio.

Nel seguito del documento, la Banca che ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento Quadro ai sensi della suddetta Convenzione CDP-ABI SCI, verrà indicata come Banca Contraente.

1. Il Modello di Rendicontazione

Il flusso informativo contiene, oltre alle informazioni anagrafiche della Banca Contraente, anche le informazioni relative ai singoli rapporti dei Finanziamenti Beneficiario, secondo le descrizioni, i formati e le regole di valorizzazione riportate nella tabella di cui al paragrafo 2.

Le codifiche ammesse per la valorizzazione sono esclusivamente quelle indicate nei due Allegati al presente documento, i cui contenuti potranno essere aggiornati in futuro, in funzione delle eventuali modifiche che le Autorità Statistiche e di Vigilanza dovessero stabilire.

La mancata o errata valorizzazione dei campi renderà non acquisibili i flussi di rendicontazione.

2. Descrizioni dati, formati, regole di valorizzazione e riferimenti.

	DESCRIZIONE DATO	FORMATO	REGOLE DI VALORIZZAZIONE	RIFERIMENTI
1	Data di Rendicontazione	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Da valorizzare con le Date di Rendicontazione: 30.06.AAAA ovvero 31.12.AAAA	
2	Codice ABI Banca	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 5	Codice ABI della Banca Contraente il Finanziamento con CDP. Indicare il codice ABI senza il CIN. I codici devono essere valorizzati con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri.	
3	Codice Fiscale o Partita IVA del Soggetto a cui è intestato il Finanziamento Beneficiario	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 16	Codice Fiscale o Partita IVA, con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri.	
4	CAP Intervento	Tipo: Numerico Lunghezza: 5	Codice di Avviamento Postale (CAP) della localizzazione dell'Intervento. Per Interventi non localizzabili (es. delocalizzazioni temporanee, ripristino scorte, danni ai beni mobili, ecc.) inserire il CAP di residenza o della sede legale del Beneficiario.	
5	Codice anagrafico aziendale del rapporto di Finanziamento Beneficiario	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 15	Codice aziendale, ossia codice con il quale il rapporto di Finanziamento Beneficiario è conosciuto nei sistemi della Banca Contraente.	Numero del rapporto.
6	Id erogazione	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 15	Codice attribuito nei sistemi della Banca Contraente che identifica univocamente la tranche di erogazione.	

	DESCRIZIONE DATO	FORMATO	REGOLE DI VALORIZZAZIONE	RIFERIMENTI
7	Data erogazione	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Data nella quale è stata effettuata l'erogazione della tranche.	
8	Importo erogazione	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Ammontare della tranche di erogazione.	
9	Importo estinzione anticipata	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo dell'estinzione anticipata della tranche di erogazione.	
10	Importo debito in essere	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo del debito residuo in linea capitale della tranche di erogazione.	
11	Durata tranche erogazione	Tipo: Numerico Lunghezza: 2	Valorizzare con "15" o "20" o "25" anni. Si fa riferimento alla Data di Scadenza Erogazione Beneficiario di cui all'articolo 1 della Convenzione CDP-ABI SCI.	
12	Numero dipendenti	Tipo: Numerico Lunghezza: 10	Valorizzare solo nel caso di impresa, indicando il numero di dipendenti, con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri. (il numero di dipendenti è quello riportato nel Provvedimento di ammissione a contributo)	
13	Sottogruppo di attività economica - SAE - (Livello "Sottogruppo")	Tipo: Numerico Lunghezza: 3	Utilizzare le codifiche di cui all'ALLEGATO n. 1.	Circolare di cui alla Nota 1).
14	Ateco ("Sotto Categorie")	Tipo: Numerico Lunghezza: 6	Valorizzare solo nel caso di impresa, utilizzando le codifiche della classificazione delle attività economiche - ATECO 2025.	Classificazione delle attività economiche ATECO 2025 pubblicata dall'ISTAT. La classificazione prevede sei livelli: "Divisioni" (2 cifre), "Gruppi" (1 cifra), "Classi" (1 cifra), "Categorie" (1 cifra) e "Sotto Categorie" (1 cifra).
15	Data di stipula del Finanziamento Beneficiario	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Data di stipula del Finanziamento Beneficiario (data in cui il relativo contratto si è giuridicamente perfezionato).	Circolare di cui alla Nota 2).
16	Importo nominale stipulato del Finanziamento Beneficiario	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo nominale in euro stipulato del Finanziamento Beneficiario	
17	Codice CUP	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 20	Indicare il codice univoco del progetto riportato nel decreto di concessione del contributo	Campo obbligatorio.

Nota 1: Circolare Banca d'Italia n. 140 dell'11 febbraio 1991, emessa dal Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (SRES), "Istruzioni relative alla classificazione della clientela".

Nota 2: Circolare Banca d'Italia n. 248 del 26 giugno 2002, emessa dal Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (SRES), "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni statistiche relative ai tassi di interesse attivi e passivi".

3. Modalità di comunicazione dei flussi di rendicontazione

La Banca Contraente trasmetterà a CDP una rendicontazione dei dati relativi ai Finanziamenti Beneficiario effettuati nell'ambito dei Contratti di Finanziamento Integrativi, mediante l'invio di un file sequenziale.

CDP fornirà, sempre tramite file sequenziale, l'esito della ricezione e della elaborazione riguardante la rendicontazione inviata.

Il mezzo trasmissivo utilizzato sarà Internet.

Tutti gli oneri necessari ad implementare l'infrastruttura tecnica ed organizzativa, per connettersi come client ai servizi erogati dai Server CDP, saranno a carico della Banca Contraente.

4. Esiti

Per ogni flusso di rendicontazione verrà prodotto un file di esito riportante un codice di ritorno, la tipologia della segnalazione e una descrizione della stessa.

I file contenenti degli errori verranno scartati nella loro totalità, non essendo previsti caricamenti parziali.

Di seguito il tracciato fisico:

DESCRIZIONE DATO	FORMATO	REGOLE DI VALORIZZAZIONE
Codice di ritorno	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 5	Valori possibili: 0 = File caricato con successo 4 = File caricato con warning 8 = File scartato
Tipologia dell'errore	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 255	In caso di warning/errore contiene la tipologia dell'eccezione. Esempio: Flusso duplicato per il periodo, Campo invalido, Errore anagrafico, ecc.
Descrizione dell'errore	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 255	In caso di warning/errore contiene una breve descrizione dell'eccezione. Esempio: Data invalida, Cod. ABI non presente nell'anagrafica, ecc.

5. Specifiche tecniche

Descrizione sommaria

Il mezzo trasmissivo utilizzato sarà Internet. Per ragioni di sicurezza la connessione tra la Banca Contraente e CDP avverrà attraverso un canale SFTP. Tale protocollo garantisce la sicurezza e l'integrità del dato trasmesso.

Infrastruttura tecnologica

La Banca Contraente accederà ai sistemi di CDP mediante un qualunque client SFTP. Una volta stabilita la connessione, la Banca Contraente avrà visibilità delle proprie cartelle. Una, denominata IN, accoglierà i file che la Banca Contraente deve inviare a CDP. Nell'altra cartella, denominata OUT, CDP copierà i file contenenti gli esiti delle elaborazioni dei file ricevuti. Tali file di esito verranno copiati da CDP verosimilmente il giorno successivo a quello dell'invio della Banca Contraente. Sarà cura della Banca Contraente l'eventuale analisi ed elaborazione dei file di esito messi a disposizione da CDP.

Ciascuna Banca Contraente avrà accesso esclusivo alla propria coppia di cartelle. CDP fornirà nel dettaglio le informazioni necessarie alla connessione (indirizzo IP del server, porte TCP, credenziali di accesso, ecc.).

Accesso alle infrastrutture di CDP

La Banca Contraente comunicherà via e-mail, all'indirizzo **eventi_calamitosi.ict@cdp.it**, tutte le informazioni necessarie a permettere a CDP la configurazione degli accessi. I dati che la Banca dovrà comunicare sono:

1. Nome e Cognome del proprio referente tecnologico autorizzato a prendere visione e a utilizzare le credenziali di accesso;

2. Indirizzo email del referente tecnologico;
3. Numero di telefono fisso e/o mobile del referente tecnologico;
4. Nome esatto e Codice ABI della Banca Contraente.

Dopo la ricezione di questi dati, CDP verificherà la loro correttezza e provvederà a inviare tramite posta elettronica all'indirizzo email fornito le credenziali di accesso personalizzate della Banca e una breve guida alla configurazione della connessione.

Standard di nomenclatura

Lo scambio di dati avverrà tramite file sequenziale; lo standard di nomenclatura riguarderà la Data di Rendicontazione. In particolare, il nome del file di rendicontazione inviato dovrà essere composto dal Codice ABI della Banca Contraente, dal Tipo_File e dalla Data di Rendicontazione, collegati da un underscore, mentre il nome dei file di esito sarà composto dal nome del file inviato con l'aggiunta della data di elaborazione e della dicitura "esito".

Di seguito un riepilogo.

FILE	NOME
Dati consistenze	XXXXXX_SCI_AAAAMMGG.txt Dove XXXXXX rappresenta il Codice ABI della Banca Contraente ed AAAAMMGG la Data di Rendicontazione
Esito	NomeFileInviato_AAAAMMGG_HH_MI_SS_ESITO Dove: NomeFileInviato rappresenta il nome del file di rendicontazione inviato secondo quanto stabilito nelle righe precedenti AAAAMMGG_HH_MI_SS rappresenta la Data di ricezione del file

Contatti e riferimenti

Come anticipato, è necessario che la Banca Contraente abbia fornito i contatti di riferimento che verranno utilizzati per eventuali comunicazioni di servizio di natura tecnico-infrastrutturale. Per semplificare ed agevolare la comunicazione, i riferimenti di cui sopra dovrebbero coprire qualunque esigenza tecnica. Qualora ci fossero più interlocutori divisi per aree tecniche di competenza (Rete, Applicazione, ecc.) sarebbe opportuno che la Banca Contraente fornisca i riferimenti di un front-end unico.

Il riferimento unico di CDP per tutte le problematiche tecniche è il seguente:

Recapito telefonico: 06.4221.4406

E-mail: eventi_calamitosi.ict@cdp.it

L'indirizzo e-mail fornito dalla Banca Contraente come riferimento tecnico, verrà inoltre utilizzato da CDP sia per comunicare i dati tecnici indispensabili ad instaurare il protocollo di comunicazione (vedi il paragrafo "Accesso alle infrastrutture di CDP") sia come canale alternativo, per comunicare gli esiti delle elaborazioni dei file di rendicontazione; esiti che comunque verranno messi a disposizione nelle cartelle di ricezione (una per ogni Banca Contraente).

Cut-off

CDP garantirà l'accesso alle funzionalità dei propri server dalle 8,00 alle 18,00, dal Lunedì al Venerdì, festivi esclusi. Eventuali revisioni accidentali o permanenti della suddetta finestra di erogazione verranno comunicati tramite e-mail al riferimento tecnico fornito dalla Banca Contraente di cui al paragrafo "Contatti e riferimenti".

LIVELLO	DESCRIZIONE SOTTOGRUPPO SAE	Codifica da utilizzare
SGR	TESORO DELLO STATO	100
SGR	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	101
SGR	AMMINISTRAZIONE STATALE E ORGANI COSTITUZIONALI	102
SGR	AMMINISTRAZIONI REGIONALI	120
SGR	AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E CITTÀ METROPOLITANE	121
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA	165
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI	166
SGR	ENTI DI RICERCA	167
SGR	AMMINISTRAZIONI COMUNALI E UNIONI DI COMUNI	173
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI SANITARI	174
SGR	ALTRI ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI SANITARI	175
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA	176
SGR	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ASSISTENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI	177
SGR	ALTRI ENTI LOCALI	178
SGR	ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	191
SGR	SISTEMA BANCARIO	245
SGR	FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	247
SGR	ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA	248
SGR	FONDAZIONI BANCARIE	250
SGR	HOLDING FINANZIARIE PUBBLICHE	255
SGR	HOLDING FINANZIARIE PRIVATE	256
SGR	MERCHANT BANKS	257
SGR	SOCIETÀ DI LEASING	258
SGR	SOCIETÀ DI FACTORING	259
SGR	SOCIETÀ DI CREDITO AL CONSUMO	263
SGR	SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE (SIM)	264
SGR	SOCIETÀ FIDUCIARIE DI GESTIONE	265
SGR	FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE E SOCIETÀ DI INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE (SICAV)	266
SGR	ALTRI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO	267
SGR	ALTRE FINANZIARIE	268
SGR	SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI	270
SGR	SOCIETÀ FIDUCIARIE DI AMMINISTRAZIONE	273
SGR	ENTI PREPOSTI AL FUNZIONAMENTO DEI MERCATI	275
SGR	AGENTI DI CAMBIO	276
SGR	ASSOCIAZIONI TRA IMPRESE FINANZIARIE E ASSICURATIVE	278
SGR	AUTORITÀ CENTRALI DI CONTROLLO	279
SGR	MEDIATORI, AGENTI E CONSULENTI DI ASSICURAZIONE	280
SGR	PROMOTORI FINANZIARI	283
SGR	ALTRI AUSILIARI FINANZIARI	284
SGR	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	294
SGR	FONDI PENSIONE	295
SGR	ALTRI FONDI PREVIDENZIALI	296
SGR	BANCA D'ITALIA	300
SGR	UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI	301
SGR	ASSOCIAZIONI BANCARIE	329
SGR	IMPRESE PRODUTTIVE	430
SGR	HOLDING PRIVATE	431
SGR	ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	450
SGR	AZIENDE MUNICIPALIZZATE, PROVINCIALIZZATE E REGIONALIZZATE	470
SGR	IMPRESE PARTECIPATE DALLO STATO	471
SGR	IMPRESE A PARTECIPAZIONE REGIONALE O LOCALE	472
SGR	ALTRE UNITÀ PUBBLICHE	473
SGR	HOLDING PUBBLICHE	474
SGR	UNITÀ O SOCIETÀ CON PIÙ O PIÙ ADDETTI	480
SGR	UNITÀ O SOCIETÀ CON PIÙ DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	481
SGR	SOCIETÀ CON MENO DI 20 ADDETTI	482
SGR	UNITÀ O SOCIETÀ CON PIÙ O PIÙ ADDETTI	490
SGR	UNITÀ O SOCIETÀ CON PIÙ DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	491
SGR	SOCIETÀ CON MENO DI 20 ADDETTI	492
SGR	ISTITUZIONI ED ENTI ECCLESIASTICI E RELIGIOSI	500
SGR	ISTITUZIONI ED ENTI CON FINALITÀ DI ASSISTENZA, BENEFICIENZA, ISTRUZIONE, CULTURALI, SINDACALI, POLITICHE, SPORTIVE, RICREATIVE E SIMILI	501
SGR	UNITÀ NON CLASSIFICABILI	551
SGR	UNITÀ NON CLASSIFICATE	552
SGR	FAMIGLIE CONSUMATRICI	600
SGR	ARTIGIANI	614
SGR	ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	615
SGR	AMMINISTRAZIONI CENTRALI PAESI UE MEMBRI UM	704
SGR	AMMINISTRAZIONI CENTRALI PAESI UE NON MEMBRI UM	705
SGR	AMMINISTRAZIONI DI STATI FEDERATI PAESI UE MEMBRI UM	706
SGR	AMMINISTRAZIONI DI STATI FEDERATI PAESI UE NON MEMBRI UM	707
SGR	AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI PAESI UE MEMBRI UM	708
SGR	AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI PAESI UE NON MEMBRI UM	709
SGR	ENTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE PAESI UE MEMBRI UM	713
SGR	ENTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE PAESI UE NON MEMBRI UM	714
SGR	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E ENTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PAESI NON UE	715
SGR	AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI PAESI UE MEMBRI UM	724
SGR	AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI PAESI UE NON MEMBRI UM	725
SGR	AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI DEI PAESI NON UE	726
SGR	SISTEMA BANCARIO DEI PAESI UE MEMBRI UM	727
SGR	SISTEMA BANCARIO DEI PAESI UE NON MEMBRI UM	728
SGR	SISTEMA BANCARIO DEI PAESI NON UE	729
SGR	ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE PAESI UE MEMBRI UM	733
SGR	ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE PAESI UE NON MEMBRI UM	734
SGR	ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE PAESI NON UE	735
SGR	ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI PAESI UE MEMBRI UM	739
SGR	ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI PAESI UE NON MEMBRI UM	743
SGR	IMPRESE ASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE PAESI UE MEMBRI UM	744
SGR	IMPRESE ASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE PAESI UE NON MEMBRI UM	745
SGR	AUSILIARI FINANZIARI PAESI UE MEMBRI UM	746
SGR	AUSILIARI FINANZIARI PAESI UE NON MEMBRI UM	747
SGR	ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE DI PAESI NON UE	748
SGR	SOCIETÀ NON FINANZIARIE PAESI UE MEMBRI UM	757
SGR	SOCIETÀ NON FINANZIARIE PAESI UE NON MEMBRI UM	758
SGR	SOCIETÀ NON FINANZIARIE PAESI NON UE	759
SGR	FAMIGLIE PRODUTTRICI PAESI UE MEMBRI UM	768
SGR	FAMIGLIE PRODUTTRICI PAESI UE NON MEMBRI UM	769
SGR	ISTITUZIONI DELL'UE	770
SGR	ALTRI ORGANISMI	771
SGR	FAMIGLIE PRODUTTRICI PAESI NON UE	772
SGR	FAMIGLIE CONSUMATRICI PAESI UE MEMBRI UM	773
SGR	FAMIGLIE CONSUMATRICI PAESI UE NON MEMBRI UM	774
SGR	FAMIGLIE CONSUMATRICI PAESI NON UE	775
SGR	ISTITUZIONI SENZA LUCRO AL SERVIZIO FAMIGLIE PAESI UE MEMBRI UM	783
SGR	ISTITUZIONI SENZA LUCRO AL SERVIZIO FAMIGLIE PAESI UE NON MEMBRI UM	784
SGR	ISTITUZIONI SENZA LUCRO AL SERVIZIO FAMIGLIE PAESI NON UE	785
SGR	BANCA CENTRALE EUROPEA	791
SGR	RAPPRESENTANZE ESTERE	794